

# **MANUALE DI APPLICAZIONE IMPERMEABILIZZANTI WÜRTH**



 **Guarda i video**

|  |  |
|--|--|
| <br><a href="https://youtu.be/-eJpQ-kJisc">https://youtu.be/-eJpQ-kJisc</a> | <br><a href="https://youtu.be/d6_Zjy0IPkc">https://youtu.be/d6_Zjy0IPkc</a> |
|--|--|

# IMPERMEABILIZZANTI WÜRTH

5 regole che fanno la differenza

**1** Valutazione dello stato della superficie pag. 4

**2** Identificazione di eventuali punti critici pag. 4

**3** Preparazione della superficie pag. 4-5

**4** Trattamento dei punti critici pag. 6-7

**5** Raccordo con elementi verticali confinanti o sporgenti dalla superficie pag. 7

**IMPELAST** pag. 8-13



**WITANFLEX  
ALUMET**

pag. 14-17



## VALUTAZIONE DELLA SUPERFICIE E IDENTIFICAZIONE DI EVENTUALI PUNTI CRITICI

Prima di realizzare un'impermeabilizzazione è necessario fare un'accurata valutazione della superficie sulla quale si andrà ad operare; le superfici da trattare devono essere **integre, pulite e asciutte**.

### Superfici in cemento

Nel caso in cui si presentino delle irregolarità quali intonaci e getti troppo grezzi, buchi, nidi di ghiaia o crepe sarà necessario riparare e/o rasare il supporto cementizio.



### Superfici bituminose

Nel caso in cui si operi su manti bituminosi sarà necessario ripristinare con lo stesso materiale i sormonti e le eventuali porzioni in fase di distacco.

### Supporti piastrellati

In caso di superfici ceramiche assorbenti o non assorbenti sarà necessario applicare un Primer specifico (si vedano i paragrafi dedicati all'applicazione dei sistemi di impermeabilizzazione).



### Supporti metallici

Le superfici intaccate dalla ruggine, dopo un'accurata pulizia e la riparazione delle parti danneggiate, devono essere pretrattate con il Convertitore di Ruggine (Art. 0893 110); successivamente applicare il Fondo Antiruggine Roststop (Art. 0890 191). In caso di supporti in alluminio praticare una leggera carteggiatura, pulire, sgrassare e pretrattare con il Fondo Antiruggine Roststop (Art. 0890 191).

### Supporti lignei

Pretrattare i supporti lignei con il Primer B4 nella quantità di ca. 250 ml/m<sup>2</sup>. Se il legno è verniciato è necessaria una leggera carteggiatura e successiva pulizia prima dell'applicazione del Primer.

## PREPARAZIONE DELLA SUPERFICIE

### Pulizia

Una volta valutato lo stato della superficie è necessario eliminare sporco, polvere, ruggine, oli, grassi, additivi, disarmanti, vernici protettive non più in adesione e qualsiasi materiale che possa svolgere azioni distaccanti.

### Gestione dell'umidità

Il supporto deve essere completamente asciutto poiché l'umidità in esso contenuta, con il vapore che ne deriva a causa dell'irraggiamento solare, può provocare bolle e distacchi del rivestimento impermeabilizzante. Nel caso di superfici cementizie di nuova realizzazione sarà necessario attendere la completa stagionatura. In base al grado di umidità presente nel supporto (necessariamente in caso di re-impermeabilizzazione di pavimenti esistenti) si dovranno prevedere appositi esalatori di vapore (Art. 0818 002 952) per agevolare la fuoriuscita dell'umidità accumulatasi al di sotto dello strato impermeabilizzante.

## Posizionamento degli esalatori di vapore

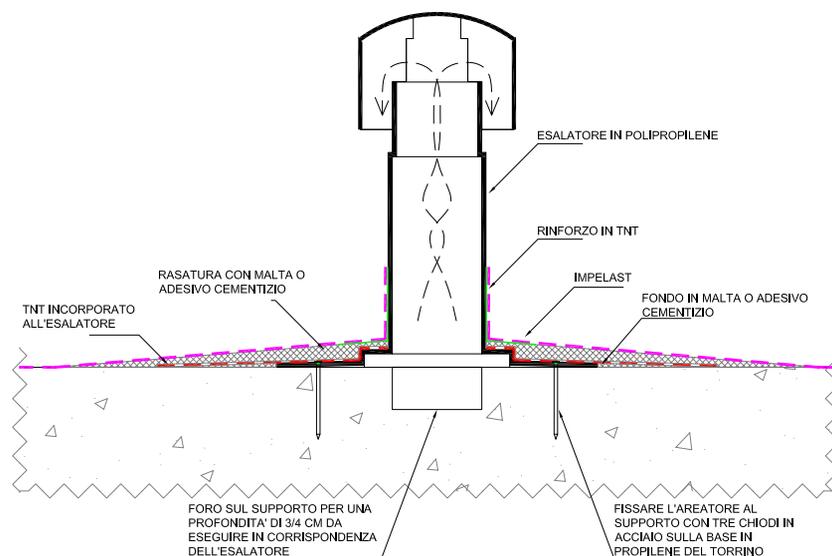
Per posizionare correttamente gli esalatori di vapore è necessario pulire accuratamente il supporto, eliminando polveri, parti friabili e incoerenti, oli, grassi e quanto altro possa pregiudicare l'adesione del prodotto.

### Supporti cementizi

Eeguire un foro sul supporto (pari al diametro del camino di evaporazione) per una profondità di 3/4 cm: prestare attenzione affinché, nella fase di posa dell'esalatore, il foro sia allineato con il centro del torrino. Fare attenzione a non danneggiare l'eventuale impermeabilizzazione sottostante.

Per placcare l'aeratore al sottofondo, stendere una base in malta e/o adesivo cementizio sulla quale andrà collocato l'aeratore. La malta/adesivo va steso solo sulla zona del bavero in TNT e non al di sotto del torrino in plastica.

Fissare meccanicamente l'aeratore al sottofondo con tre chiodi in acciaio applicati sulla base in polipropilene del torrino. Rasare e rivestire con malta/adesivo cementizio la parte superficiale dell'aeratore, facendo attenzione a creare apposite pendenze per evitare zone di ristagno alla base dell'aeratore. Lasciare essiccare la malta/adesivo cementizio per il tempo necessario e procedere alla stesura del manto impermeabilizzante.



### Supporti piastrellati

Asportare un'area piastrellata tale da permettere la collocazione ottimale della base dell'aeratore, eseguire un foro sul supporto (pari al diametro del camino di evaporazione) per una profondità di 3/4 cm: fare attenzione a non danneggiare l'eventuale impermeabilizzazione sottostante. Per placcare l'aeratore, stendere una base in malta e/o adesivo cementizio sul quale andrà collocato lo stesso: la malta/adesivo va steso solo sulla zona del bavero in tessuto e non al di sotto del torrino in plastica.

Nella fase di posa dell'esalatore prestare attenzione affinché il foro realizzato sia corrispondente al foro del torrino. Fissare l'aeratore al sottofondo con tre chiodi in acciaio applicati sulla base in polipropilene del torrino.

Recuperare lo spessore mancante con malta/adesivo cementizio sino alla quota del vecchio pavimento, facendo attenzione a creare apposite pendenze per evitare zone di ristagno alla base dell'aeratore.

Lasciare essiccare la malta/adesivo cementizio per il tempo necessario e procedere alla stesura del manto impermeabilizzante.





### Guaina bituminosa (posata su supporto in CLS)

Incidere con un cutter la guaina per un'area corrispondente alla base dell'aeratore, tale da poter permettere la collocazione ottimale dello stesso. Nel caso di doppia guaina incidere anche il secondo strato sottostante. Eseguire un foro sul supporto (pari al diametro del camino di evaporazione) per una profondità di 3/4 cm. Nella fase di posa dell'esalatore prestare attenzione affinché il foro realizzato sia corrispondente al foro del torrino. Fissare l'aeratore al sottofondo con tre chiodi in acciaio applicati sulla base in polipropilene del torrino. Risaldare una porzione di guaina ardesiata nuova con dimensioni tali da coprire l'intera area dell'aeratore. Lasciare raffreddare la guaina e procedere con la stesura del manto impermeabilizzante.

## TRATTAMENTO DEI PUNTI CRITICI

I punti critici vanno trattati in modo idoneo in fase di preparazione della superficie, affinché risultino pienamente integrati nel sistema impermeabilizzante e non ne costituiscano un punto di debolezza.

### Giunto parete pavimento

Se necessario, soprattutto in presenza di giunti di isolamento, realizzare uno sguscio di raccordo nei punti di giuntura orizzontale-verticale (parete-pavimento, pilastro-pavimento, ecc.) oltre che nei punti tecnici e di servizio, mediante l'utilizzo del prodotto **Sigillante PU 40+** (Art. 0892 212).



### Giunto di controllo

Trattare o valutare anticipatamente eventuali giunti di dilatazione con le tecniche più appropriate a seconda della loro dimensione e della loro funzione: effettuare preventiva sigillatura dei giunti di controllo ed isolamento tramite il prodotto **Sigillante PU 40+** (Art. 0892 212) e cordone di tamponamento con funzione di terza parete (Art. 0875 8 ...).



### Crepe e fessure

Allo stesso modo sigillare crepe e fessure presenti sulla superficie da trattare. Prima di eseguire la sigillatura, in base all'ampiezza del giunto, si consiglia di inserire sul fondo del giunto un cordone di tamponamento con funzione di terza parete (Art. 0875 8...).

Controllare l'integrità e l'efficienza dei punti di deflusso dell'acqua (scarichi) e sostituire i pezzi non più funzionanti. Realizzare le sigillature impermeabili tramite il prodotto Sigillante PU 40+ (Art. 0892 212).

Dimensionare gli scarichi in funzione della superficie drenante (fare riferimento alla norma europea UNI EN 12056).

Nel caso di impermeabilizzazione non pedonabile rinforzare con idonee armature in TNT tutte le aree in cui la membrana può essere soggetta a forti sollecitazioni meccaniche (giunti, sormonti di guaine, raccordi con elementi in elevazione, ecc.).

A questo scopo utilizzare il Telo di Rinforzo (TNT) in rotoli sovrapposto a fresco sulla prima mano di membrana impermeabilizzante e ricoperto dalla seconda mano, una volta essiccata la precedente.



**Questa operazione deve essere tassativamente eseguita su tutti gli elementi in elevazione confinanti o inseriti nella superficie impermeabilizzata.**

La lavorazione è la medesima prevista nel Ciclo Impermeabilizzante con armatura integrale (si veda il paragrafo dedicato all' applicazione delle membrane Impelast e Bitumul FLEX).



## ATTENZIONE!

Nel caso in cui si utilizzino le versioni impermeabilizzanti Impelast fibro-rinforzate (FR) i punti critici dovranno essere trattati preventivamente con TNT e Impelast in versione non fibro-rinforzata.

Le versioni FR non sono compatibili con il TNT in quanto le fibre contenute nel prodotto impediscono il legame tra impermeabilizzante e tessuto compromettendo quindi la coesione e la robustezza dello strato impermeabilizzante.

## RACCORDO CON ELEMENTI VERTICALI CONFINANTI O SPORGENTI DALLA SUPERFICIE

Oltre al trattamento di disomogeneità della superficie e dei giunti è necessario tener presente che i punti più deboli e a rischio sono quei particolari costruttivi che implicano delle discontinuità, ovvero **angoli e spigoli, scarichi, attacchi di ringhiere, staffe per condizionatori, ecc.**

In tutti questi casi sarà necessario risvoltare il prodotto sulle superfici verticali adiacenti fino ad un'altezza di circa 10-20 cm dal piano; risvoltare inoltre l'intera procedura di impermeabilizzazione nelle intersezioni con gli elementi verticali.

# IMPELAST

## Componenti del sistema

**Impelast grigio** Art. 0893 220 020

**Impelast rosso** Art. 0893 220 023

Per contesti particolarmente umidi e basse temperature

**Impelast Rapid grigio** Art. 0893 220 120

**Impelast Rapid rosso** Art. 0893 220 123

Versioni FR (fibro-rinforzate) pedonabili e/o piastrellabili  
ideali per l'impermeabilizzazione di piccole superfici

**Impelast FR grigio** Art. 0893 220 022

**Impelast FR rosso** Art. 0893 220 021

**Impelast Rapid FR grigio** Art. 0893 220 122

**Impelast Rapid FR rosso** Art. 0893 220 121

Versione RF (riflettente) di colore bianco

**Impelast RF** Art. 0893 220 030

Primer

**Primer B4** Art. 0893 220 018

**Primer C20** Art. 0893 220 019

**Sigillante PU40+** Art. 0892 212

**Telo di rinforzo H100** Art. 0818 100 050

**Telo di rinforzo H20** Art. 0818 020 050

**Esalatore vapore**

Art. 0818 002 951

**Scarico a parete**

Art. 0818 002 952



### Inserto in feltro isolante tetti piani 1C, angolo

Art. 0838 892 590

Art. 0838 892 591

Art. 0838 892 592

Art. 0838 892 593

Art. 0838 892 594



### Confezionamento, trasporto e stoccaggio

**Impelast** (tutte le versioni): secchi in plastica da 20 kg

**Primer B4**: secchi in metallo da 4 l

**Primer C20**: secchi in plastica da 20 kg

**Sigillante PU 40 +**: cartucce da 300 ml / sacchetti da 600 ml

**Telo di rinforzo H100**: rotoli da 50 m x 100 cm

**Telo di rinforzo H20**: rotoli da 50 m x 20 cm

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati. I prodotti, in fase di stoccaggio, temono il gelo.

### Preparazione del prodotto

I prodotti del sistema Impelast sono pronti all'uso.

Le confezioni non completamente utilizzate possono essere richiuse con cura e il prodotto può essere conservato e impiegato fino alla scadenza.

### Influenza delle condizioni atmosferiche

Temperatura di applicazione

**Impelast, Impelast FR e Impelast RF**: tra +5°C e +35°C

**Impelast Rapid e Impelast Rapid FR**: tra +5°C e +20°C.

Elevata umidità e basse temperature allungano i tempi di essiccazione.

Solo le versioni **Impelast Rapid** (Art. 0893 220 120/ 123) e **Impelast Rapid FR** (Art. 0893 220 122/ 121) si possono impiegare con tassi di umidità relativa fino all'85%.

## ATTENZIONE!

Evitare l'applicazione con rischio di pioggia imminente o con previsione di temperature sotto lo zero durante l'essiccazione del prodotto. Gli strati di membrana impermeabilizzante non completamente essiccati vengono danneggiati dall'azione di pioggia, rugiada, nebbia e basse temperature.

## APPLICAZIONE DEL SISTEMA IMPELAST

### Primer

| SUPERFICIE   | PRODOTTO   |
|--|--|
| <b>Supporti assorbenti</b>                           | Impelast o Impelast Rapid diluiti con acqua al 50% |
| <b>Supporti bituminosi autoprotetti con ardesia*</b> | (2 parti di Impelast + 1 parte di acqua)           |
| <b>Supporti bituminosi non autoprotetti</b>          | Primer B4  |
| <b>Supporti cementizi poco porosi</b>                |  |
| <b>Supporti lignei</b>                               |  |
| <b>Supporti piastrellati assorbenti</b>              | Primer C20   |
| <b>Supporti piastrellati non assorbenti</b>          |  |
| <b>Supporti metallici</b>                            | Fondo Antiruggine Roststop o Primer idoneo         |

\* Se la protezione della guaina è molto deteriorata e la maggior parte della superficie è in priva delle scaglie di ardesia, procedere come per i "Supporti bituminosi non autoprotetti"

**Supporti assorbenti** (cemento, calcestruzzo, guaine bituminose ardesiate): trattare la superficie con una miscela composta da **Impelast** o **Impelast Rapid** in versioni NON fibro-rinforzate (Art. 0893 220 020/023 o Art. 0893 220 120/123) diluiti con acqua al 50% (2 parti di **Impelast** o **Impelast Rapid** - 1 parte di acqua), per un consumo di ca. 300 g/m<sup>2</sup>, ed una resa di 5 m<sup>2</sup> (riferita ad 1 kg di Impelast).

**Guaine bituminose non autoprotette**: trattare la superficie con il **Primer B4** (Art. 0893 220 018) per un consumo di ca. 120 ml/m<sup>2</sup>. Successivamente, applicare la membrana impermeabilizzante non prima di 4 ore e comunque non oltre 24 ore.

**Supporti piastrellati non assorbenti**: trattare la superficie con il **Primer C20** (Art. 0893 220 019), per un consumo di ca. 250 g/m<sup>2</sup>.

**Supporti piastrellati assorbenti**: applicare il **Primer B4** (Art. 0893 220 018), in quantità di ca. 250 ml/m<sup>2</sup>, variabile in funzione della porosità del supporto.



**Supporti metallici**: pretrattare le zone intaccate dalla ruggine con il **Convertitore di Ruggine** (Art. 0893 110), quindi trattare la superficie con il **Fondo Antiruggine Roststop** (Art. 0890 191).

**Supporti lignei**: trattare la superficie con il **Primer B4** (Art. 0893 220 018) per un consumo di ca. 250 ml/m<sup>2</sup>. Se il legno è verniciato e in ottimo stato prevedere una carteggiatura e successiva pulizia prima dell'applicazione del **Primer B4**.

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>Cicli impermeabilizzanti</b>      |  |
| <b>IMPELAST + ARMATURA INTEGRALE</b> | Medie e grandi superfici (da 20 m <sup>2</sup> ) |
| <b>IMPELAST / IMPELAST FR</b>        | Piccole superfici (balconi, docce etc.)          |

### Ciclo impermeabilizzante con armatura integrale (pedonabile e piastrellabile)

Il ciclo impermeabilizzante con armatura integrale prevede l'inserimento del Telo di Rinforzo (TNT) all'interno dello strato impermeabilizzante costituendo una vera e propria armatura; questo conferisce all'impermeabilizzazione un'elevata tenacità e la rende particolarmente idonea al trattamento di grandi superfici. Oltre a renderla più resistente questa **procedura è conforme alla norma EN 14891 che disciplina l'applicazione dei prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi** da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi cementizi.

Dopo aver pretrattato la superficie con il Primer più idoneo (vedi la sezione dedicata ai Primer), applicare il primo strato di **Impelast** puro o leggermente diluito con acqua (max. 5%) mediante rullo, pennello o airless, per un consumo di 1 kg/m<sup>2</sup>.

Sovrapporre a fresco il Telo di Rinforzo (TNT) in rotoli da 100 cm (Art. 0818 100 050), avendo cura che lo stesso risulti ben impregnato e prestando attenzione a non lasciare bolle o sacche d'aria. Sormontare di almeno 10 cm i vari strati del geotessile.

Ad essiccazione avvenuta, applicare un secondo strato di **Impelast** puro con consumo di 1 - 1,2 kg/m<sup>2</sup>. Si consiglia l'applicazione degli strati in colori contrastanti (rosso/grigio) per un miglior controllo della distribuzione del prodotto.



Risvoltare l'intera procedura di impermeabilizzazione nelle intersezioni con gli elementi verticali.

Nel caso di impermeabilizzazione sottopavimento le piastrelle si possono incollare direttamente sull'impermeabilizzazione essiccata mediante adesivi cementizi di tipo C2 o superiori, meglio se C2S1.

### Ciclo di impermeabilizzazione non pedonabile

Dopo aver pretrattato la superficie con il Primer più idoneo (vedi la sezione dedicata ai Primer), applicare uno strato di **Impelast** mediante rullo, pennello o airless, avendo cura di stendere il prodotto in maniera uniforme sulla superficie da lavorare nella quantità di 1 kg/m<sup>2</sup> e attenderne la perfetta essiccazione.

Applicare il secondo strato di **Impelast** nella quantità di 1 kg/m<sup>2</sup>.

## IMPELAST

Si consiglia l'applicazione degli strati in colori contrastanti (rosso/grigio) per un miglior controllo della distribuzione del prodotto.

Risvoltare il prodotto sulle superfici verticali adiacenti fino ad un'altezza di circa 10-20 cm dal piano.

Nota: I solai costruiti con lastre predalles in cemento armato precompresso, i massetti alleggeriti e i supporti lignei devono essere impermeabilizzati esclusivamente con:

**Impelast** o **Impelast Rapid** - versioni NON fibro-rinforzate (Art. 0893220 020/ 023 o Art. 0893 220 120/ 123), oppure **Impelast RF** ad elevato indice di riflettività (Art. 0893 220030) **tassativamente armato con Telo di Rinforzo TNT** secondo le istruzioni del Ciclo impermeabilizzante con armatura integrale.



### Ciclo impermeabilizzante con versione FR fibro-rinforzata (per piccole superfici)

## ATTENZIONE!

Impelast FR è pronto all'uso, non diluire e non utilizzare miscelatori meccanici

Dopo aver pretrattato la superficie con il Primer più idoneo (vedi la sezione dedicata ai Primer), applicare il primo strato di **Impelast FR** puro mediante spatola liscia, aiutandosi con un pennello negli angoli, per un consumo di 1 kg/m<sup>2</sup>.

Ad essiccazione avvenuta, applicare un secondo strato di **Impelast FR** puro con consumo di 1 kg/m<sup>2</sup>; i due strati di prodotto vanno applicati in direzione incrociata, in modo da assicurare una distribuzione ottimale delle fibre.

Risvoltare l'intera procedura di impermeabilizzazione nelle intersezioni con gli elementi verticali.

Nel caso di impermeabilizzazione sottopavimento le piastrelle si possono incollare direttamente sull'impermeabilizzazione essiccata mediante adesivi cementizi di tipo C2 o superiori, meglio se C2S1.

### Ulteriori versioni

**Impelast Rapid** e **Implast Rapid FR**: per applicazioni in condizioni di basse temperature ed elevata umidità relativa

**Impelast RF**: versione riflettente di colore bianco per la riduzione della temperatura superficiale degli edifici

## Certificazioni

### IMPELAST

Impelast grigio Art. 0893 220 020

Impelast rosso Art. 0893 220 023

|   |  |
|---|--|
| <b>Certificati:</b>   |  |
|     |  |
| <b>EN 14891</b> * <i>* Prodotto armato con TNT</i>  |  |
|  <p>* Informazioni sul livello di emissioni di sostanze volatili nell'aria interna, che presenta rischi di tossicità per inalazione, su una scala di classi da A+ (emissioni molto basse) a C (emissioni elevate)</p> |  |
| <b>B<sub>ROOF</sub>(t1)</b>   | <b>Incapsulante tipo A - B - C - D per cemento amianto</b> |

### IMPELAST FR

Impelast FR grigio Art. 0893 220 022

Impelast FR rosso Art. 0893 220 021

|  |  |
|--|--|
| <b>Certificati:</b>  |  |
|     |  |
| <b>EN 14891</b>  |  |
|  <p>* Informazioni sul livello di emissioni di sostanze volatili nell'aria interna, che presenta rischi di tossicità per inalazione, su una scala di classi da A+ (emissioni molto basse) a C (emissioni elevate)</p> |  |

### IMPELAST RAPID

Impelast Rapid grigio Art. 0893 220 120

Impelast Rapid rosso Art. 0893 220 123

|  |
|--|
| <b>Certificati:</b>                                |
| <b>Incapsulante tipo A - B per cemento amianto</b> |

### IMPELAST RAPID FR

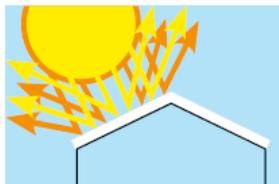
Impelast Rapid FR grigio Art. 0893 220 122

Impelast Rapid FR rosso Art. 0893 220 121

|   |
|---|
| <b>Certificati:</b>   |
|   |
| <b>EN 14891</b>   |

### IMPELAST RF

Impelast RF Art. 0893 220 030

|   |   |
|---|---|
| <b>Certificati:</b>   |   |
|  <p>* Informazioni sul livello di emissioni di sostanze volatili nell'aria interna, che presenta rischi di tossicità per inalazione, su una scala di classi da A+ (emissioni molto basse) a C (emissioni elevate)</p> | <b>Solar Reflectance Index</b><br> |
| <b>B<sub>ROOF</sub>(t1)</b>   |   |

## WITANFLEX ALUMET

### Componenti del sistema

**Witanflex Alumet** Art. 0893 220 231



**Bitumul DIL** Art. 0893 212 004



**Sigillante PU40+** Art. 0892 212



**Telo di rinforzo H100** Art. 0818 100 051



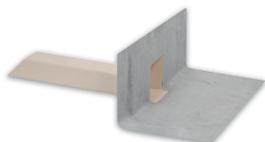
**Esalatore vapore**

Art. 0818 002 951



**Scarico a parete**

Art. 0818 002 952



**Inserto in feltro isolante tetti piani 1C, angolo**

Art. 0838 892 590

Art. 0838 892 591

Art. 0838 892 592

Art. 0838 892 593

Art. 0838 892 594



### Confezionamento, trasporto e stoccaggio

**Witanflex Alumet:** secchi in metallo da 18 kg

**Bitumul DIL:** secchi in metallo da 4 kg

**Sigillante PU40+:** cartucce da 300 ml / sacchetti da 600 ml

**Telo di Rinforzo h 100:** rotoli da 50 mt x 100 cm

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati, al riparo da fonti di calore.

### Preparazione del prodotto

Rimescolare manualmente **Witanflex Alumet** prima dell'uso.

Le confezioni non completamente utilizzate possono essere richiuse con cura e il prodotto può essere conservato e impiegato fino alla scadenza.

### Influenza delle condizioni atmosferiche

Temperatura di applicazione tra  $-5^{\circ}\text{C}$  e  $+35^{\circ}\text{C}$

Non applicare a temperature di applicazione inferiori al minimo indicato.

In generale, basse temperature allungano i tempi di essiccazione.

### Avvertenze

Non applicare in caso di pioggia imminente. Utilizzare esclusivamente in ambienti ventilati.

Non applicare su supporti eccessivamente irraggiati, su superfici umide o bagnate, con rischio di pioggia, rugiada o nebbia.

### Diluizione (con Bitumul DIL):

È necessaria per applicazioni a basse temperature ( $< 10^{\circ}\text{C}$ ) nonché nei casi di applicazione con airless e/o a pennello. L'applicazione effettuata su supporti bituminosi non correttamente stagionati o su residui bituminosi può alterare la finitura estetica del manto impermeabile realizzato con Witanflex Alumet creando ingiallimenti superficiali.

## WITANFLEX ALUMET

### APPLICAZIONE DEL SISTEMA WITANFLEX ALUMET

#### Primer

| SUPERFICIE                        | PRODOTTO   |
|-----------------------------------|--|
| Supporti assorbenti               | Witanflex ALUMET diluito con Bitumul DIL al 50 % |
| Supporti bituminosi auto-protetti |  |
| Supporti metallici                | Fondo Antiruggine Roststop o Primer idoneo       |

**Supporti cementizi:** nel caso di un supporto nuovo, prima di eseguire l'applicazione, si raccomanda di attendere la completa stagionatura dello stesso. Pretrattare la superficie con Primer, composto da **Witanflex ALUMET** diluito con **Bitumul DIL** al 50% (1 kg di **Witanflex ALUMET** - 0,5 kg di **Bitumul DIL**), in quantità di 250-300 g/m<sup>2</sup>.

**Supporti bituminosi:** manti bituminosi in distacco devono essere preventivamente ripristinati. Eventuali vernici protettive in fase di distacco devono essere rimosse. Nel caso di membrane bitume-polimero è necessario pretrattare i supporti nel seguente modo:

- Su vecchie membrane bitume polimero non auto-protette è possibile applicare **Witanflex ALUMET** direttamente senza l'uso preventivo del Primer.
- Su vecchie membrane bitume polimero auto-protette con scaglie di ardesia è necessario pretrattare con Primer composto da **Witanflex ALUMET** diluito con **Bitumul DIL** al 50 % (1 kg di **Witanflex ALUMET** - 0,5 kg di **Bitumul DIL**), in quantità di 250-300 g/m<sup>2</sup>.

In ogni caso, tutti i supporti bituminosi devono essere correttamente stagionati (almeno 6 mesi). In caso contrario si possono evidenziare affioramenti di oli sullo strato di **Witanflex ALUMET**.

**Supporti metallici:** le superfici metalliche intaccate dalla ruggine, dopo un'accurata pulizia e la riparazione

di eventuali parti danneggiate, devono essere pretrattate con il **Convertitore di Ruggine** Art. 0893 110; successivamente applicare il **Fondo Antiruggine Roststop** Art. 0890 191 o un primer appropriato.

Prevedere un idoneo trattamento di rinforzo meccanico in corrispondenza di sovrapposizioni e/o punti di fissaggio.



### Ciclo impermeabilizzante con armatura integrale (pedonabile)

Preparare adeguatamente il supporto secondo le procedure sopra riportate e pretrattare lo stesso secondo le indicazioni precedentemente descritte.

Essiccato il Primer, applicare una prima mano di **Witanflex ALUMET** puro mediante rullo, pennello o airless, con consumo di 1-1,2 kg/m<sup>2</sup>, e sovrapporre a fresco TNT resistente ai solventi Art. 0818 100 051, avendo cura di non lasciare bolle o sacche d'aria. Sormontare di almeno 10 cm i vari strati del geotessile. Attendere la perfetta essiccazione ed applicare una seconda mano di **Witanflex ALUMET** puro con consumo di 1 kg/m<sup>2</sup>. Risvoltare l'intera procedura di impermeabilizzazione nelle intersezioni con gli elementi verticali.



### Ciclo di impermeabilizzazione non pedonabile

Dopo aver eseguito le procedure di preparazione dei supporti indicati nei punti precedenti ed aver atteso la completa essiccazione dell'eventuale pretrattamento, applicare **Witanflex ALUMET** puro.

Per interventi di impermeabilizzazione/reimpermeabilizzazione applicare minimo 2 strati con un consumo complessivo non inferiore a 2 kg/m<sup>2</sup>.

## ATTENZIONE!

Si raccomanda l'utilizzo dell'armatura di rinforzo in TNT RESISTENTE AI SOLVENTI Art. 0818 100 051 in tutti i casi in cui tensioni meccaniche possano deteriorare il manto impermeabile (superfici di grandi dimensioni, supporti poco stabili, interventi su manti sintetici, ecc.).

Nel caso di applicazioni su vecchie membrane bitume-polimero, caratterizzate da importanti fenomeni di micro lesioni superficiali, è consigliabile prevedere il ciclo di reimpermeabilizzazione con un consumo totale non inferiore ai 2 kg/m<sup>2</sup>. I solai costruiti con lastre predalles in cemento armato precompresso, i massetti alleggeriti e i supporti lignei devono essere impermeabilizzati con **Witanflex ALUMET** armato con Tessuto Non-Tessuto h 100 cm secondo le istruzioni del Ciclo impermeabilizzante con armatura integrale sopra riportate.

## PRODOTTI CONSIGLIATI PER L'APPLICAZIONE

### Plafoncino antigoccia

Materiale setole: Setole cinesi

Materiale manico: Legno

**Larghezza mm**

150 0693 710 150

150 0693 710 155

160 0693 710 160

170 0693 710 170

### Rullo Glattflit

lunghezza pelo 5 mm

completo di manico

**Ø supporto mm 48**

**Larghezza mm**

0693 011 220

### Manico

In acciaio zincato, impugnatura in plastica

**Lunghezza manico mm 280**

0693 800 157

### Retina

In acciaio zincato

**300 - 280 0693 800 001**

### Asta telescopica

in alluminio zigrinato

cono universale in plastica con inserto

filettato per fissaggio dello snodo

**allungamento in metri**

1 - 2 0693 012 23

1,5 - 3 0693 012 21

### Asta telescopica con dispositivo di bloccaggio interno

in acciaio verniciato

cono universale in plastica

**allungamento in metri**

1,15 - 2 0693 800 002

1,65 - 3 0693 800 003

### Frattoni tipo USA

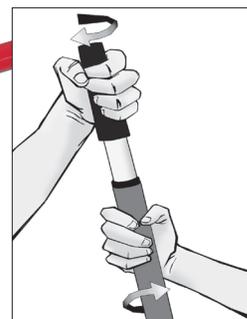
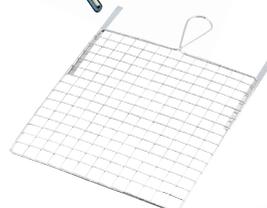
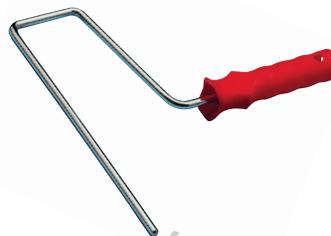
Materiale lama: acciaio temperato

Materiale impugnatura: Legno

**Larghezza/lunghezza lama mm**

100 - 240 0695 924 424

120 - 280 0695 924 438



# WÜRTH APP

**Il modo più semplice per ordinare online anche quando sei fuori sede!**

## TROVA IN POCCHI ISTANTI IL PRODOTTO CHE TI SERVE

Accedi alla Würth App, clicca sul catalogo di oltre 125.000 articoli e trova il prodotto che ti serve cercandolo per descrizione o per codice.



### STAI PER FINIRE UN PRODOTTO E VUOI RIORDINARLO VELOCEMENTE?

Fotografa con la Würth App il codice a barre che trovi su ogni nostro prodotto e inseriscilo direttamente nel carrello. Non commetterai mai più errori!



### I TUOI PRODOTTI PREFERITI A PORTATA DI CLICK

Hai dei prodotti che acquisti frequentemente? Seleziona i tuoi prodotti, clicca sul cuore e crea la tua lista dei preferiti: non dovrai più cercarli a uno a uno!



### SCEGLI DOVE VUOI RICEVERE L'ORDINE O RITIRALO IN NEGOZIO

Puoi scegliere se ricevere il tuo ordine a un indirizzo preferito oppure puoi ritirarlo personalmente presso uno dei nostri 150 Punti Vendita dopo appena 60 minuti.



### TROVA IL PUNTO VENDITA PIÙ VICINO

Scopri dove si trova il Punto Vendita Würth più vicino e segui le indicazioni stradali per raggiungerlo comodamente.



### APPROFITTA DI TANTE OFFERTE ESCLUSIVE!

Sulla Würth App troverai tantissime promozioni pensate solo per te. In più potrai iscriverti alla newsletter del Würth Mobile Club per rimanere sempre aggiornato.

**SPEDIZIONE GRATUITA** con un ordine di almeno 50€



**SCARICALA SUBITO**



# IMPERMEABILIZZANTI

Würth Srl,  
Via Stazione, 51  
39044 Egna (BZ)  
Tel. 0471 828 000  
servizioclienti@wuerth.it  
www.wuerth.it

IT/© MW Würth Srl - NS- 0,3  
3010\_008 Manuale uso Impermeabilizzanti 0520  
Riproduzione ammessa solo previa autorizzazione.

Würth Srl si riserva il diritto di modificare i prodotti di gamma e/o gli sconti in natura in qualsiasi momento e senza preavviso. Le immagini riportate sono a carattere puramente indicativo ed a scopo illustrativo e le dimensioni ed i colori non sono reali. Il design può variare a causa di cambiamenti del mercato e potrebbe non rappresentare il prodotto di gamma e/o lo sconto in natura descritto. Qualora il prodotto concesso in qualità di sconto in natura non risultasse più disponibile, Würth Srl si riserva il diritto di sostituirlo con un altro di pari valore e caratteristiche. In caso di errore nella descrizione del prodotto di gamma e/o dello sconto in natura fa fede quanto comunicato successivamente. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa.

Spazio riservato biglietto da visita